
COMUNICATO 21 Novembre 2017

Sottoscritti 2 accordi con RFI su Manutenzione e Circolazione

Nella giornata di ieri dopo un lungo periodo di trattative sono stati sottoscritti due accordi con la Direzione Produzione di RFI relativi al settore della Manutenzione Infrastrutture e della Circolazione.

L'accordo sulla Manutenzione, quale aspetto fondamentale, prevede l'attuazione di un significativo piano di assunzioni di 700 unità necessarie per colmare le carenze emerse nel corso della verifica della riorganizzazione del settore del luglio 2015, oltre che per realizzare gli importanti obiettivi previsti dal piano industriale.

Viene ribadita la volontà concreta di internalizzare attività manutentive in tutti i settori confermando il programma di acquisto consistente di nuovi mezzi.

Sempre nell'ambito della verifica date le criticità emerse sono stati individuati ulteriori aspetti migliorativi nella fase dell'organizzazione del lavoro quali: il supporto degli specialisti del CPO che collaboreranno fattivamente con i CUM nella pianificazione del lavoro e l'inderogabile necessità di effettuare il briefing preventivamente alle attività notturne.

Per quanto riguarda l'organizzazione delle Unità Manutentive è stato condiviso di attivare a livello territoriale incontri per stabilire l'eventualità di introdurre un'ulteriore posizione di Capo Tecnico in quelle UM con maggior grado di complessità derivante da una serie di parametri quali: volumi di produzione di ore di manutenzione, carichi di lavoro, tipologia delle linee e dei nodi di giurisdizione, KM di binario etc.

Tale fase relazionale dovrà concludersi entro il 28 febbraio 2018 mentre la verifica nazionale dell'andamento degli incontri territoriali avverrà nel successivo mese di marzo.

In via sperimentale, in attesa del tavolo di verifica nazionale, la società provvederà ad inserire da subito un ulteriore CT in quelle UM con un raggio di azione superiore a 500 KM di binario.

E' stato inoltre condivisa l'opportunità di procedere entro il 31 dicembre p.v alla copertura di almeno due posizioni di Tecnico della Manutenzione nei Nuclei Manutentivi che presentano carenze rispetto al numero definito con l'accordo nazionale dell'8 luglio 2015.

In questa occasione, considerata l'urgenza, si procederà in deroga alla procedura prevista per lo sviluppo professionale eliminando la parte relativa allo svolgimento delle prove finalizzate alla costituzione del "bacino professionale".

Infine è stato redatto un calendario di prossimi incontri per affrontare le altre tematiche rimaste aperte: Servizi per i rotabili e per la Diagnostica, Navigazione, Officine Nazionali, Cantieri Meccanizzati, Uffici, Terminali e Servizi.

Con l'accordo sulla Circolazione si riporta ordine in un settore in cui da tantissimi anni sia attraverso accordi sindacali che per iniziative aziendali si erano determinate situazioni difformi nelle diverse strutture presenti sul territorio nazionale.

Sono stati definiti dei modelli uniformi di composizione quantitativa e qualitativa dei Controlli Produzione Circolazione, dei Centri di Controllo Circolazione e delle Unità Circolazione(ex Reparti).

E' stata stabilita una nuova nomenclatura per le posizioni all'interno dei CCC dove viene istituito il Dirigente Centrale Puntualità (Q1), che assume le funzioni del Regolatore e del DCO di Qualità, mentre il Dirigente Centrale Imprese Ferroviarie (DCIF) sostituisce la precedente denominazione di RIF.

Sia per alcuni CCC che UC è stato definito anche il numero minimo di "Specialisti di Supporto" aggiuntivi alle dotazioni standard in considerazione della maggiore complessità degli impianti, delle giurisdizioni e del numero di addetti presenti.

Tali numeri saranno comunque oggetto di valutazione nelle riunioni di verifica che si svolgeranno a livello territoriale.

In tali verifiche saranno definiti anche i sussidi ai Regolatori della Circolazione dei CCC in base ai carichi di lavoro delle singole postazioni e a garanzia che siano rispettate le norme in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.

Sugli aspetti logistici la Società si è impegnata a garantire sale riposo con adeguati standard di confort e privacy attraverso progetti che saranno presentati al sindacato territoriale. Per l'utilizzo delle Frece per servizio RFI ha confermato la disponibilità e l'impegno anche nei confronti della Capogruppo titolata a dare applicazione al dettato contrattuale su questo aspetto.

In relazione al declassamento delle Stazioni rette da Professional, l'ipotesi aziendale di voler procedere ad una drastica riduzione è stata respinta.

La proposta RFI di mantenimento di 26 su 145 stazioni rette da Professional è stata definitivamente accantonata con l'accordo, (95 su 145).

Al personale presente nelle stazioni declassate viene garantita fino ad esaurimento il mantenimento della sede di lavoro e l'inquadramento giuridico ed economico. Medesime garanzie sono riservate al personale dei CPC e delle UC che dovessero risultare in numero superiore a quello previsto in dette strutture.

Ai DCO, DC, DMO dei CCC e ai Professional delle stazioni, di Torino PN, Milano C.le, Genova Brignole, Verona P.N., Venezia S.L., Firenze S.M.N., Napoli C.le, Bari C.le , dal 1 gennaio 2018 verrà corrisposta per 12 mensilità una "indennità di sala" dell'importo annuo di 720,00€.

La suddetta indennità assorbe a compensazione eventuali assegni ad personam attribuiti al personale dei CCC a seguito dell'accordo nazionale del 2003, con la garanzia di mantenere inalterato l'importo annuo attualmente percepito.

L'Istituzione di detta indennità intende risolvere, anche se parzialmente, il differente trattamento economico esistente tra il personale dei CCC determinatosi a seguito della decisione aziendale di cessare l'assegnazione dell'indennità prevista dal su richiamato accordo del 2003.

Anche per il Settore Circolazione la Società ha comunicato che attuerà un piano di assunzioni pari a 200 unità, che andranno a sommarsi alle 150 già effettuate ed attualmente in fase di formazione, necessarie a compensare le carenze presenti in molte realtà e per assicurare il necessario ricambio in un settore strategico per l'esercizio ferroviario.